



RESOCONTO DI FINE MANDATO DEL SINDACO 2009-2014

Cari Pagazzanesi,

mancano ancora poche settimane al termine del mio mandato da Sindaco, e questa sede è una delle occasioni, per la nostra Amministrazione, di informare i consiglieri sul bilancio amministrativo di questi anni e di rivolgersi ai cittadini, che nel 2009 hanno riposto la **loro fiducia nella nostra persona di amministratori**, per la verifica di quanto abbiano portato a termine.

Devo ammettere che questi cinque anni per me sono davvero volati e credo di potermi ritenere **soddisfatto del nostro operato**.

Chiedo a tutti voi un poco del vostro tempo per condividere alcune considerazioni di **fine mandato**.

Alla fine di un percorso amministrativo di cinque anni durante il quale si è **coinvolti in prima persona**, è naturale guardarsi indietro e fare un bilancio di un lavoro faticoso ed articolato ma proprio per questo meritevole di considerazione.

Nel soffermarsi sulle cose fatte, ci si rende conto che è difficile riportare in modo esauriente le opere realizzate, le iniziative avviate, i **contatti avuti ogni giorno con le gente**.

Le stesse cose scritte non possono rendere giustizia della ricchezza e della vivacità delle **relazioni umane costruite** che fanno grande l'esperienza di chi è chiamato a guidare un paese.

Ritengo, comunque, opportuno illustrare a tutti voi, alcuni dei risultati più significativi raggiunti dall'Amministrazione, mantenendo **lo sguardo rivolto al futuro**: molte cose decise, progettate ed avviate in questi cinque anni richiedono ancora un forte impegno per trovare pieno compimento; **nel futuro si ritrova la voglia e l'entusiasmo che in questi anni non è mai venuto meno**.

E' doveroso precisare che ogni scelta compiuta, ogni decisione assunta, ogni progettazione realizzata, è stata affrontata con una **logica di programmazione**, frutto dell'analisi dei bisogni espressi dai cittadini e della volontà di realizzare interventi necessari a migliorare l'aspetto del nostro paese e la qualità di vita dei Pagazzanesi.

Nel corso di questo mandato abbiamo cercato di porre la giusta attenzione ed il necessario impegno per dare l'immagine di un paese **orgoglioso delle sue radici ma anche in grado di cogliere la spinta propulsiva del nuovo che significa cambiamento, progresso, evoluzione.**

Allora sento forte l'esigenza di rivolgere **ad ognuno di voi un ringraziamento.** Perché ognuno di voi, vicino o lontano, sostenitore o oppositore ha dimostrato, a suo modo, un'attenzione per Pagazzano e una volontà di partecipazione alla costruzione del "bene comune", che ci ha richiamati ogni giorno all'importanza delle nostre responsabilità e ha reso questa esperienza tanto dura e faticosa quanto intensa ed entusiasmante.

Sin dalla mia elezione, ho pensato al ruolo di chi amministra come a quello di chi vuole assicurare relazioni limpide e positive, con le persone. Questa libertà, questa limpidezza e questa positività sono l'essenza di ciò che **la mia amministrazione lascia nel rapporto tra il Comune di Pagazzano e i suoi cittadini.** Mi auguro che ciò possa essere salvaguardato dal Sindaco che potrebbe succedermi, al pari dei principali risultati amministrativi che restano al paese.

E' inutile ricordare che il vero bilancio di ogni amministrazione **verrà fatto da ogni singolo cittadino di Pagazzano,** che è chiamato, giustamente, a giudicare l'opera dei propri amministratori.

Sono stati cinque anni che hanno visto continuare e affermare una concreta cultura amministrativa, **una crescita sociale** e una riqualificazione dell'apparato comunale.

E' sotto gli occhi di tutti la trasformazione che stiamo avendo, che si arricchisce ogni giorno di nuovi servizi, nuove strutture, nuovi spazi per la vita sociale e collettiva.

E' stato un percorso che abbiamo portato avanti in questi anni con pazienza e con tenacia, superando anche momenti difficili e passaggi angusti, cercando di non smarrire mai la rotta che intendevamo seguire ed il progetto di paese che avevamo in mente.

Quale è stata la direzione di marcia che abbiamo seguito durante il nostro mandato e quali sono state le priorità che abbiamo dato alla nostra azione amministrativa?

Ci piace l'immagine della luce che alcuni uomini e alcune donne riescono ad **accendere con la loro vita e con il loro lavoro,** illuminando anche la più oscura delle notti.

Queste figure preziose, che non fanno clamore né notizia, rappresentano la vera ricchezza di una comunità, che badate non è soltanto legata al livello di reddito o alle oscillazioni del P.I.L. ma deriva anche e soprattutto dalla **qualità delle relazioni umane che nascono e si sviluppano nella comunità locale.**

Ci piacciono queste figure di donne e di uomini. Ci sembrano capaci di rappresentare quella sensibilità sociale e culturale che anima tanta parte della comunità Pagazzanese, di delineare i tratti di tante persone del nostro tessuto locale, **del mondo del volontariato e dell'associazionismo.**

➤ **INSIEME PER AIUTARE RIPARTIRE ED ESSERE COMUNITA'**

E' insieme a queste realtà che **abbiamo continuato ad investire in questi anni nel sociale**, anche se i trasferimenti da parte dello stato diminuivano sempre di più e molti ci suggerivano come non fosse più compatibile con il nostro bilancio una simile estensione dei servizi sociali. E invece noi non abbiamo mai voluto arretrare in questo settore, anzi abbiamo ulteriormente rilanciato con nuovi servizi e nuovi interventi.

Siamo ben consapevoli che il Comune è l'istituzione più vicina al cittadino e ai suoi bisogni, il luogo in cui devono essere predisposti interventi di prossimità, attivando il capitale sociale e relazionale del territorio. Nel territorio abbiamo trovato grande collaborazione nel portare avanti molte iniziative di carattere sociale.

Il bilancio di ogni anno è stato comunque in attivo e si è **sempre chiuso con avanzi di amministrazione**, senza peraltro ridurre o sopprimere servizi, senza rinunciare ad interventi di sostegno ai cittadini, ai minori, agli anziani ed ai bisognosi.

A questo proposito devo ricordare che **sono stati attivati** i servizi del trasporto, il servizio dei pasti caldi a domicilio e sono stati erogati contributi a parziale sostegno delle famiglie in difficoltà.

Sono proseguiti tutti i servizi rivolti ai cittadini, **soprattutto a quelli bisognosi di cure al proprio domicilio**, come il servizio di assistenza domiciliare (SAD), di assistenza domiciliare disabili (SADH) e sono stati attivati interventi educativi di assistenza domiciliare rivolti ai minori (ADM).

L'Amministrazione ha prestato grande attenzione all'assistenza scolastica di minori portatori di handicap, garantendo, con un consistente aumento delle risorse stanziare, **una risposta positiva a tutte le richieste che sono pervenute.**

Tramite l'Azienda Sociale Gera d'Adda sono stati distribuiti, grazie a fondi regionali finalizzati, voucher sociali per la frequenza di centri ricreativi diurni e per la frequenza di asili nido, buoni sociali per famiglie numerose e con il fondo provinciale destinato alle famiglie colpite dalla crisi sono state **attivate borse lavoro ed erogati buoni spesa**.

Ricordo che il nostro Comune fa parte come Socio fondatore della Fondazione della Casa Ospitale Aresi di Brignano Gera d'Adda e questo garantisce ai nostri cittadini **l'accesso alla casa ospitale e al centro diurno con le rette minime** applicate dalla Fondazione.

In pochi anni, a causa di una maggiore precarietà socioeconomica, **è notevolmente cresciuto il numero delle famiglie** costrette a chiedere il sostegno dei servizi sociali comunali.

Abbiamo cercato di dare risposte a tutti, lo abbiamo fatto attraverso l'estensione dei servizi, ma anche favorendo l'accesso al bene casa da parte di alcuni cittadini, perfezionando procedure per l'edilizia convenzionata ed erogando contributi per l'abbattimento dei canoni di locazione.

Per aiutare le persone che hanno perso il lavoro per effetto della crisi **abbiamo finanziato uno strumento innovativo come il prestito sull'onore**, che prevede la restituzione e la responsabilizzazione dei destinatari, prevenendo così situazioni di cronica dipendenza dai servizi e permettendo allo stesso tempo una relativa tranquillità sul medio periodo alla vita della famiglia all'interno della comunità.

Sono state inoltre favorite **forme di occupazione** per i lavoratori socialmente utili, utilizzati notevolmente durante il mandato.

Siamo riusciti a stipulare con il Ministero della Giustizia una convenzione per dare la possibilità di ridurre eventuali sanzioni amministrative in cambio di lavori di pubblica utilità.

Sono stati messi in atto percorsi non solo legati all'erogazione di contributi assistenzialistici, **ma anche interventi articolati in percorsi pensati per facilitare il reinserimento nel mercato del lavoro**.

Abbiamo investito nel sociale, senza se e senza ma, perché riteniamo che l'attenzione alle fasce più deboli sia una delle ragioni di fondo del nostro impegno politico ed amministrativo.

Credo sia importante il compito che spetta alle Istituzioni: lavorare per rendere **la propria comunità territoriale sempre più unita e coesa**. Ma c'è un'altra funzione fondamentale che coloro che sono chiamati a responsabilità di governo devono cercare di assolvere: guardare al futuro.

In questi giorni mi è capitato di leggere una frase di Robert Kennedy che dice così: *"C'è chi guarda le cose come sono e si chiede perché. Io guardo le cose che non sono ancora e mi chiedo: perché no?"*.

Difficile trovare parole che esprimano con la stessa efficacia il senso più profondo e compiuto della politica; quella vera, quella alta, capace di leggere le grandi trasformazioni in atto nella società per elaborare proposte innovative ed adeguate ai nuovi bisogni.

Una politica ed un'Amministrazione quindi non tanto per gestire il presente quanto piuttosto per costruire il futuro.

Ebbene **non possiamo dire di essere sempre riusciti** in questi anni a sviluppare questa concezione della politica. Peccheremmo di presunzione.

Ma una cosa posso dirla con certezza: di fronte alle grandi opzioni, quando dinnanzi a noi si è posta l'esigenza di scegliere, **noi abbiamo scelto sempre la strada meno facile, quella dell'innovazione**, quella non ripiegata sul presente ma piuttosto proiettata verso una dimensione futura.

Forse per qualcuno possiamo aver imboccato la strada più giusta, per qualcun altro magari quella meno opportuna, ma è innegabile che abbiamo scelto prendendo come riferimento l'orizzonte più lungo, quello che **coincide con il futuro dei nostri figli**.

➤ **INSIEME X CRESCERE ED IMPARARE**

Quando si ha in mente il paese futuro, **la prima cosa da curare e potenziare è la scuola**, investendo con convinzione sull'educazione dei ragazzi e dei giovani affinché ognuno di loro abbia le stesse opportunità di sviluppare fino in fondo le proprie potenzialità ed essere in questo modo **valorizzato per il bene suo e della nostra comunità**.

Per questo abbiamo considerato, in questi anni, i servizi scolastici come una vera e propria priorità, instaurando un rapporto di solida collaborazione con il mondo della scuola attraverso lo strumento degli incontri mensili con la Dirigenza.

Basando sul dialogo la relazione con le scuole presenti sul territorio, si sono potuti realizzare, sempre, tutti i progetti menzionati nei diversi piani per l'offerta formativa presentati negli anni.

La voce dei docenti, dei genitori, ma anche quella dei ragazzi ha fatto sì che tale offerta fosse più completa e ricca, non diminuendo mai l'impegno economico ad essa dedicato.

Tra i tanti progetti realizzati vogliamo ricordare l'installazione delle lavagne multimediali in quasi tutte le aule della scuola primaria e secondaria di primo grado e un attrezzato laboratorio di scienze.

Ottimi sono sempre stati i rapporti con l'Istituto Scolastico Comprensivo di Bariano che l'Amministrazione comunale ha sempre sostenuto durante tutto il mandato.

Il nostro Istituto Comprensivo, ad indirizzo musicale, può contare su una buona qualità della Dirigenza e del personale scolastico che rappresentano una risorsa importante per Pagazzano, a loro va il mio ringraziamento per l'impegno e la passione che mettono nel proprio lavoro.

Abbiamo lavorato per **ampliare la capacità ricettiva dei servizi per la prima infanzia**, attraverso alcune misure di razionalizzazione nella gestione e convenzioni per i servizi di prima infanzia con i Comuni limitrofi.

Credo che sia venuto il momento di riflettere e chiederci se sia meglio continuare questa collaborazione, **mettendo comunque in cantiere interventi straordinari sulle nostre strutture, con provvedimenti atti a migliorarne la qualità ed ampliando gli spazi necessari**; io penso che questa possa essere la scelta migliore, oppure costruirci da soli nuove strutture, ma magari poi trovarci in difficoltà per la loro gestione ed essere criticati perché utilizzate soprattutto da un'utenza non proprio indigena.

E' bene ricordare che in questo momento, se lo Stato autorizzasse la terza sezione, noi saremmo pronti per accoglierla, anche se il numero dei bambini nati è in diminuzione.

E' importante sapere che comunque, durante questi anni, è stata sempre garantita la frequenza della scuola dell'infanzia a tutti i nostri bambini iscritti.

➤ **INSIEME X EDUCARE, VALORIZZARE ED ESSERE PROTAGONISTI**

Reputo che il futuro si costruisca passando in maniera vigorosa attraverso l'importante **valorizzazione dei nostri giovani**. Abbiamo cercato in questi anni, sostenuti molto, **dalla partecipazione e dall'importante collaborazione dell'Oratorio**, di mettere i ragazzi e le ragazze al **centro della vita della comunità locale**, stimolandone creatività e protagonismo positivo ed investendo risorse per nuovi luoghi di aggregazione giovanile.

Ritengo che la prossima **realizzazione della biblioteca all'interno del castello visconteo** sia una grande occasione per riuscire a creare stimoli nuovi e dare spunti innovativi indispensabili ai ragazzi e quindi all'intera comunità.

Da qualche anno abbiamo scelto di consegnare la Costituzione ai neo 18enni.

Lo abbiamo fatto perché siamo **convinti che la Carta Costituzionale sia il simbolo di quei valori di coesione ed integrazione sociale** che presiedono all'attività delle Istituzioni, che esprima cioè l'idea che una comunità locale, per essere veramente tale, ha bisogno di ogni sua singola parte, di ogni sua componente soprattutto di quella più giovane.

Anche per questo abbiamo promosso il **servizio civile e fatto diventare il Consiglio Comunale dei ragazzi** una preziosa risorsa per esprimere progettualità che hanno saputo trovare spazi di realizzazione in diversi ambiti del nostro Comune.

Pagazzano è un paese nel quale ci si deve continuamente impegnare per aumentare il valore della cultura. Sia come radici storiche e testimonianze documentate che come proposte e proiezioni in chiave futura.

Un paese nel quale si deve trovare il modo di valorizzare le tante persone che con passione e competenza portano avanti un percorso culturale nei diversi ambiti e settori.

Con loro abbiamo lavorato per qualificare sempre di più i servizi culturali, per promuovere progetti sempre più originali ed attraenti. E così **abbiamo fatto del nostro castello uno dei nostri fiori all'occhiello**, con un numero sempre crescente di visitatori.

Con la nascita al suo interno del museo multimediale e continuando a costruire dentro ed intorno al maniero iniziative culturali ed espositive di grande qualità, credo si possa ambire ad essere visti come un laboratorio e un punto di riferimento non solo per il pubblico della nostra Provincia, ma più in generale per quello della **Media Pianura Lombarda**.

Dopo che per alcuni decenni il nostro castello non ha più rivestito la propria funzione centrale all'interno della comunità civile, da qualche anno si sta lavorando perché i **Pagazzanesi possano riappropriarsi di quegli spazi e di quei luoghi che rappresentino per loro un senso di appartenenza al proprio paese.**

Qualcuno potrà obiettare che si possa trattare di un impegno gravoso per una comunità piccola come quella di Pagazzano. Tuttavia, viene da chiedersi se davvero avremmo voluto essere identificati con una struttura che, se non fossero state operate le scelte che stanno gradualmente restituendola alla fruibilità dei cittadini, **oggi sarebbe probabilmente fatiscente ed avviata verso un inglorioso definitivo decadimento.**

Del resto, non credo di poter essere facilmente smentito sostenendo che, venendo da fuori, chi ha occasione di visitare il **castello non ne rimanga affascinato ed ammirato.**

Il nostro castello visconteo, straordinario monumento, attraverso un vero percorso di valorizzazione deve diventare uno dei simboli del **turismo della Lombardia.**

Non esiste futuro senza passato, recuperare il passato significa guadagnarsi il futuro, il futuro passa attraverso i ricordi e attraverso la conoscenza del passato, il futuro passa allora anche attraverso i libri e il patrimonio librario.

Quando parliamo di libri, non possiamo non pensare alla **biblioteca che è diventata uno dei luoghi e dei servizi più frequentati dalla nostra comunità.** A cura della biblioteca sono state svolte parecchie attività culturali che hanno coinvolto un numero sempre maggiore di giovani e di meno giovani, stimolandoci per fare sempre di più e meglio.

La biblioteca comunale di Pagazzano ha saputo attivare progetti di alfabetizzazione e d'incontro della lettura attraverso collaborazioni con le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Di anno in anno il **numero di iscritti è aumentato,** così come il patrimonio librario acquistato secondo i suggerimenti diretti dall'utenza.

Iniziative culturali quali nati per leggere e narrazioni teatrali hanno saputo coinvolgere anche i più piccoli, avvicinando anch'essi alla lettura e **con loro i propri genitori.**

Negli ultimi cinque anni in biblioteca è stato aperto uno spazio di accesso internet diretto all'utenza locale e il patrimonio a scaffale è stato arricchito con l'acquisto di DVD e con il **potenziamento dell'interscambio librario.**

Non vanno dimenticati i numerosi spettacoli (le manifestazioni, le sagre e i vari concerti e rappresentazioni) che si sono svolti negli ultimi tempi, tutti **eventi culturali di ottimo livello.**

Credo si possa tranquillamente affermare che il lavoro svolto per dare un'offerta culturale che sia sempre più diversificata e allettante per i nostri concittadini si possa dire soddisfacente.

Sono convinto che la scelta di portare **la biblioteca all'interno del castello, contenitore già da solo culturalmente straordinario,** possa contribuire a perfezionare e ottimizzare gli sforzi fatti fino ad ora, ma ancora di più potrà essere uno stimolo per costruire e diventare insieme **proprietari del nostro futuro attraverso il ricordo del nostro passato.**

➤ INSIEME X GESTIRE E TUTELARE IL TERRITORIO

Quando si ha in mente il paese futuro il pensiero corre veloce anche **al proprio territorio, a come recuperarlo e riutilizzarlo**, ecco che allora non potevamo trascurare e dimenticare la **zona dove sorgeva l'Azienda Arrigoni**; qualcuno ci diceva che era impossibile riuscire a realizzare il recupero dell'area, perché ormai entrata nello scenario urbano come un tratto imm modificabile, un'area di circa 50 mila mq, simbolo di lavoro ma anche di sofferenza, che sembrava condannata ad un degrado irreversibile e ad una perenne estraneità al resto del paese.

Non ci siamo rassegnati a questo dato di fatto, nella consapevolezza che quell'area rappresentava per il paese un'occasione forse irripetibile.

E così, grazie alla determinazione dell'Amministrazione, alla volontà manifestata dal Consiglio, alla collaborazione con la Società Arsenal, a breve inizieranno **i lavori di realizzazione del bio villaggio, consegnando ai Pagazzanesi una volta ultimato, un paese più bello e con più servizi.**

Dopo il piano integrato approvato dal Consiglio Comunale che ha sancito anche una destinazione pubblica della zona e una dotazione di infrastrutture di collegamento fondamentali, il progetto da poco approvato, propone un **complesso edilizio vivo tutto l'anno** con un mix di funzioni, residenziale e commerciale, con dei servizi per il paese, una palestra con centro fitness, un centro benessere e anti age, due piscine, una sauna, un centro congressi, un parco e una struttura polivalente.

Tutto questo verrà preceduto da un processo di bonifica dell'intera zona dalla presenza di amianto, a tutela della salute pubblica e dell'ambiente.

La riqualificazione dell'ex area Arrigoni ci permetterà di restituire al paese veri e propri pezzi della propria identità e non solo.

Mi piace ricordare che la nostra amministrazione ricaverà da questo intervento **circa tre milioni e mezzo di euro**, che ci permetteranno di finanziare importanti opere pubbliche, che altrimenti non si **potrebbero nemmeno pensare.**

Uno degli interventi che non siamo riusciti ad iniziare, perché tutte le nostre richieste di contributo hanno avuto risposte negative è stato quello della **ristrutturazione della scuola dell'infanzia**, opera che **con gli introiti del bio villaggio adesso potrebbe avere inizio.**

Lo stesso sguardo al futuro lo abbiamo avuto per le opere pubbliche, non limitandoci a interventi ordinari e di routine. **Durante questi anni l'aspetto di Pagazzano è profondamente cambiato e migliorato, grazie ai numerosi lavori** eseguiti dall'Amministrazione Comunale. Un paese piacevole,

per il quale abbiamo curato con la stessa attenzione le grandi opere e quei piccoli interventi che determinano la qualità della vita in una comunità locale.

Molti impegni, come promesso, sono stati mantenuti: **5 milioni di Euro, di cui la metà derivanti da contributi, investiti in cinque anni lo dimostrano.** L'ampliamento della **zona industriale**, il parziale rinnovamento degli **edifici scolastici**, l'ampliamento del **cimitero con la costruzione dei nuovi loculi**, la riqualificazione del **parco del castello**, la realizzazione della nuova **piazza del bene comune**, sono solo alcune delle realizzazioni più visibili.

Nei prossimi mesi, grazie ad un contributo in fase di ottenimento, avranno inizio il **recupero totale del centro storico, compreso il tratto davanti al Municipio, e l'illuminazione perimetrale del castello visconteo**, in questo modo saremo riusciti in maniera straordinaria a migliorare ancora più nel concreto l'aspetto del paese.

Altri interventi sono stati fatti anche nel campo delle manutenzioni e delle sistemazioni della viabilità esistente e delle proprietà comunali.

Ciò nonostante il bilancio è stato sempre gestito con oculatezza e ponderazione. Uno dei **rimorsi** è quello che in alcune situazioni, per mantenere invariato il livello dei servizi e per rimediare ai sostanziosi tagli imposti dallo Stato, siamo stati costretti ad aumentare **la pressione fiscale.**

Le importanti opere pubbliche realizzate da questa amministrazione sono state finanziate con fondi propri, facendo anche ricorso a mutui, **ma anche con contributi** provinciali, regionali e statali, tutti questi investimenti sono stati fatti per non arrestare la linea di sviluppo e di progresso della nostra collettività.

Vorrei evidenziare **che i contributi a fondo perduto non arrivano dal nulla**, ma bisogna essere capaci di investire in idee e sapere al momento giusto portarle avanti avendo la forza di concretizzarle, magari usando anche i buoni rapporti con le persone e le Istituzioni, **che con il tempo siamo riusciti a costruire.**

Per questo ringrazio i **rappresentanti delle altre Istituzioni**, per l'attenzione con la quale hanno guardato alle esigenze del nostro paese. Con tutte le Istituzioni siamo riusciti in questi anni ad avere un buon grado di collaborazione, attingendo, grazie alla qualità della progettazione che abbiamo messo in campo, a finanziamenti molto significativi. I dati del resto parlano chiaro: **il 50% delle risorse investite dal Comune sono derivate da fonti di finanziamento extracomunali.**

Posso affermare che l'Amministrazione comunale ha ben rappresentato, nelle **varie sedi Istituzionali**, con dignità ed autorevolezza, il Comune di Pagazzano.

Il nostro Comune nel corso di questi ultimi anni si è anche particolarmente distinto per aver **approvato diversi Piani Generali** (Piano dell'illuminazione, Piano del Cimitero, Piano del Governo del Territorio) e per aver introdotto nuovi regolamenti che disciplinano diversi settori dell'attività amministrativa. Dotarsi di nuove e maggiori regole è segno proprio di trasparenza e democrazia.

Questa amministrazione ha preso sul serio l'esigenza di dotarsi di un **nuovo strumento urbanistico**, di grande respiro, all'insegna sempre del progresso e dello sviluppo.

Dopo un lungo lavoro abbiamo **approvato, con poche osservazioni, il nuovo Piano del Governo del Territorio.**

Questo è un fatto importante perché significa che le scelte realizzate sono state condivise da tanti, su un tema fondamentale (l'urbanistica) e ad un livello di programmazione strategica (15/20 anni).

Di questo infatti, si tratta: **della lettura del nostro territorio e delle principali linee di valorizzazione, tutela e sviluppo per i prossimi 15/20 anni.** Abbiamo così un piano strutturale che ha portato a sintesi i temi dello sviluppo del nostro paese, non solo come una crescita edilizia, bensì come **equilibrio tra ambiente e persone**, tra case e strutture di servizio, tra fabbriche, viabilità, campi e natura.

Un piano che pone le basi per applicare, uno sviluppo "perequato", di cui cioè una parte vada a diretto beneficio della nostra gente attraverso l'edilizia convenzionata, le opere pubbliche e le piste ciclabili.

Un grazie sincero ai tecnici che ci hanno lavorato, ma soprattutto alla Giunta e a **quasi tutti i Consiglieri comunali**, che hanno dato prova di dedizione e grande serietà, nell'interesse del loro paese senza anteporre **nessun interesse personale particolare a quello generale.**

Il Piano è il punto fondamentale da cui **riprendere un moderno indirizzo di regole e di serietà** ed è il punto di partenza da cui la prossima amministrazione potrà riavviare la pianificazione urbanistica, seguendo la linea degli ultimi anni.

Questa spinta verso il cambiamento alimentata da una visione proiettata verso il paese del futuro risulta chiara anche per quanto riguarda le **scelte ambientali.**

Non ci siamo accontentati di una realtà caratterizzata da una situazione già accettabile e dove la raccolta differenziata era stabile. Così abbiamo costruito una nuova **piazzola ecologica e la casa dell'acqua**, realizzato nel territorio **una rete di piste ciclabili** che favoriscono una mobilità sostenibile e alternativa all'utilizzo della auto, è stato **recuperato il fontanile dei merli**, iniziato un processo di messa in opera di **alcuni impianti fotovoltaici**.

Abbiamo aderito al **patto dei Sindaci** per favorire il risparmio energetico, questa adesione ci permetterà a breve di potere usufruire di contributi europei, abbiamo potenziato il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta.

I risultati oggi sono sotto gli occhi di tutti: un paese che prova sempre più a diventare a misura di pedoni e di bici, una percentuale di raccolta differenziata che è passata dal 40% ad oltre il 50%, una **autonomia energetica** che sta diventando realtà.

Ritengo, **che per migliorare ulteriormente il nostro territorio**, sarebbe interessante mettere in cantiere la possibilità di creare un collegamento **ciclopeditone con i Comuni confinanti** e continuare ad investire sul **risparmio energetico** realizzando nuovi impianti fotovoltaici e rinnovando una parte dell'impianto di pubblica illuminazione.

L'amministrazione che volge a termine ha **dialogato con le associazioni**, ma anche fortemente dialogato con i comuni limitrofi al punto di creare **l'Unione dei Comuni "Terre del Serio" comprendente i Comuni di Pagazzano, Bariano, Fornovo San Giovanni, Morengo e Mozzanica**.

Nel momento in cui si compiono ulteriori passi in direzione del federalismo e dell'autonomia, è necessario **sviluppare sempre di più un dialogo** con le Amministrazioni contermini per mantenere livelli qualitativi alti nella gestione dei servizi pubblici.

➤ **INSIEME X PARTECIPARE E ESSERE SOLIDALI**

Insomma **tanti passi avanti sono stati compiuti in numerosi ambiti e settori**. Ma la nostra non è stata una marcia solitaria quanto piuttosto un **percorso comune**, perché ciò che siamo riusciti a fare non l'abbiamo naturalmente realizzato da soli.

Infatti è stato possibile raggiungere questi traguardi soltanto grazie all'**apporto costante di tutte le varie componenti della comunità locale**, delle sue formazioni sociali e religiose, forze economiche, realtà culturali, associazioni e gruppi, le quali ci hanno aiutato con i loro suggerimenti, le loro proposte e anche le loro **critiche costruttive**.

Un panorama sociale e culturale quello del nostro paese arricchito dal contributo di un **dinamico e vitale universo associativo**, con il quale in questi anni l'Amministrazione Comunale ha mantenuto una proficua relazione. E' stato per me un piacere e **una gioia vivere con loro le iniziative**; alcune volte al piacere a **alla gioia** si è aggiunta anche una sana e speciale allegria.

Il mettere in rete tutte queste realtà ha significato riuscire con loro a realizzare importanti iniziative a beneficio della comunità. La collaborazione con la **Pro Pagazzano per il progetto dei defibrillatori** reputo possa essere un esempio concreto di questa sinergia.

Credo, che a ben guardare, l'elemento sociale e culturale più importante per la nostra comunità è quel **vincolo di forte appartenenza** che ancora ci lega al nostro paese e che ci porta **insieme alla nostra gente** ad essere sempre attenti allo sviluppo del "bene comune".

Quando si sta per giungere alla fine di un cammino è **giusto ricordare i compagni di viaggio** con i quali si sono condivisi momenti belli e momenti critici, ansie, speranze e gioie per i risultati conseguiti.

Pagazzano è ricca di valori positivi, come testimoniano le **molteplici Associazioni** di varia natura che operano all'interno del territorio impegnando risorse, potenzialità e progettualità. E' ad esse che va uno dei miei più sentiti ringraziamenti con il desiderio e la speranza che il loro apporto vivacizzi sempre la vita Pagazzanese in tutti gli ambiti.

Un ringraziamento **alla stampa**, per avere seguito in questi anni le nostre vicende amministrative, magari facendoci qualche volta arrabbiare (come è fisiologico che accada), ma svolgendo quasi sempre quel ruolo fondamentale di informazione dei cittadini che le compete in un sistema popolare.

Un dovuto riconoscimento alle **forze dell'ordine**, la cui opera costante e meritoria oggi garantisce un buon livello di sicurezza. E la strada che abbiamo seguito per assicurare ai cittadini quel bene primario che è la sicurezza è stata fatta anche attraverso **una piena collaborazione tra le forze di Polizia, il Consorzio di vigilanza Terre del Serio e la nostra Protezione Civile "Bergamo Sud"**.

Un sentito apprezzamento ai **Dipendenti Comunali, grazie al cui impegno e alla cui professionalità** siamo riusciti a far fronte con un minor numero di personale in servizio alle maggiori e nuove funzioni assegnate dallo Stato agli enti locali. Quella che consegniamo a chi, forse, verrà dopo di noi è una **struttura amministrativa di qualità** guidata da criteri di efficacia ed efficienza e valorizzata dalla voglia del fare. Una struttura che, favorita anche da un bilancio sano e da una gestione del patrimonio comunale più razionale ed efficiente, è stata capace di tradurre in concrete realizzazioni i nostri obiettivi di governo.

Un doveroso ringraziamento mi sento di farlo alla **dott.ssa Anna Schiraldi** che per 21 anni è stata il Segretario Comunale di Pagazzano. La sua indubbia **capacità e il suo senso del dovere** ci hanno permesso di affrontare alcuni delicati argomenti, sapendo di avere alle spalle un parere di comprovata professionalità e di chiara etica.

La sua funzione è stata rilevata dalla dott.ssa Antonella Maria Carrera che a sua volta in pochi mesi ha saputo dimostrare la **necessaria competenza in materia**, requisito indispensabile per un ruolo tanto importante. A lei come a tutti i revisori dei conti, che hanno certificato i nostri bilanci e la buona gestione economica va la nostra gratitudine.

Voglio rivolgere un vivo grazie **alla Parrocchia**, per il lavoro prezioso che svolge in favore di coloro che si trovano in situazione di disagio e di povertà e con la quale **abbiamo collaborato** in modo efficace in numerosi progetti.

Quando parlo della Parrocchia, mi piace ricordare la positiva collaborazione avuta e il **grande onore per essermi potuto confrontare ed avere imparato tanto da tutti gli Arcipreti che mi hanno accompagnato durante questi anni.**

Ho ancora negli occhi e nel cuore l'immagine di tutte queste straordinarie figure, veri uomini della fede ma anche dal grande spessore umano e civile, mentre vivono la nostra comunità, a volta emozionati e spesso, circondati da tanti volontari. **E' uno dei ricordi più belli del mio periodo da Sindaco.**

Tutto quanto è stato fatto in questi cinque anni è stato fatto con lo spirito di offrire più servizi alla cittadinanza e di migliorare la qualità della vita nel Comune di Pagazzano creando nuove opportunità e nuove prospettive per il futuro, **riuscendo anche ad attrarre interesse da parte di tante persone.**

L'attività amministrativa è stata svolta nella piena trasparenza e con il coinvolgimento degli amministratori che **hanno voluto essere coinvolti.**

Non a caso v'è sottolineato che l'attuale gruppo di maggioranza ha amministrato con **unità e coesione** e questa è stata la formula vincente per avere una buona amministrazione.

Posso affermare che è **stato realizzato il programma amministrativo**, così come presentato agli elettori, non senza incontrare ostacoli o difficoltà, ma la nostra coesione e tenacia ci ha permesso di **andare avanti con serenità** e raggiungere gli obiettivi prefissati.

Un grazie di cuore allora va ai miei Consiglieri e alla mia giunta, a quelli presenti, ma anche quelli che hanno fatto in precedenza con me un pezzo di cammino, **perché si sono sempre fidati del loro Sindaco e mi hanno sempre sostenuto.**

Un grazie al Consiglio Comunale, globalmente inteso e cioè, sia nella sua componente di maggioranza che in quella di minoranza, **almeno a quelli sempre presenti ed attivi nella vita amministrativa.**

Non sono mancati naturalmente momenti di dialettica aspra e di contrapposizione, come è naturale che avvenga in un sistema democratico. Ringrazio questo Consiglio per non aver mai rinunciato alla propria fondamentale **funzione di indirizzo e di controllo.**

Due minoranze diverse, una più costruttiva e senza interessi, quella di Nuovo Progetto Pagazzano, e l'altra, quella di Pagazzano va Oltre, **meno costruttiva e a volte un poco coinvolta in conflitti di interesse**, conflitti sempre sanati dal buon lavoro della maggioranza, ma che, forse, non ha permesso a quella parte politica di crescere e fare del proprio cammino un'esperienza del tutto positiva.

Amministrare un comune significa avere rispetto per il Consiglio Comunale, amore per il tuo paese e stima per la tua gente, senza avere nessun interesse di parte, nemmeno professionale, altrimenti credo non sia giusto candidarsi per Amministrare.

Il Papa emerito Benedetto XVI° scrive: *"Il giusto ordine della società e dello Stato è compito centrale della politica. Uno Stato che non fosse retto secondo giustizia si ridurrebbe ad una grande banda di ladri, come disse una volta Sant'Agostino: "Remota itaque iustitia quid sunt regna nisi magna latrocinia?" ("Negata la giustizia, che cosa sarebbero gli stati se non grandi bande di ladri?"). L'amore sarà sempre necessario, anche nella società più giusta. Non c'è nessun ordinamento statale giusto che possa rendere superfluo il servizio dell'amore".*

Quella che con il mio Gruppo, **tutto il Gruppo**, abbiamo vissuto insieme in questi anni non è stata soltanto un'importante esperienza politica ed amministrativa, ma è diventata anche una **storia di amicizia** e di condivisione di un'idea di paese e di alcuni valori forti. Li voglio ringraziare per la passione civile e l'impegno grande che hanno messo nel loro lavoro quotidiano a contatto con i problemi dei cittadini.

Ora che, con l'avvicinarsi della scadenza del mandato amministrativo, quel cammino per noi sta volgendo al termine ci appare ancor più chiara una cosa: che il viaggio **verso la Pagazzano del futuro non è mai concluso**; che c'è sempre un nuovo capitolo da scrivere, **un sogno da inseguire, un equilibrio più avanzato da raggiungere.**

L'unico modo che rimane, per coloro che credono in un paese sempre più accogliente, solidale, bello e rispettoso della propria gente è proseguire insieme il cammino, **con quella passione e quei valori che animano la nostra gente.**

Questa esperienza è stata caratterizzata, a volte, anche dalla **negatività delle chiacchiere**.

Le chiacchiere non sono da confondere con le critiche, che sono sempre state da me **ascoltate e rispettate**.

Le chiacchiere sono invece **cattiverie che si dovrebbero sempre evitare** perché fanno male e possono rovinare la reputazione della gente, anche se a volte ci **permettono di conoscere meglio** le persone che esprimono quei giudizi, spesso senza avere il coraggio di guardare negli occhi la persona attaccata.

Le chiacchiere e le calunnie possono uccidere perché uccidono la reputazione di una persona: **se non si parlasse diventeremmo tutti migliori!** E allora, vi chiedo la cortesia durante la **prossima campagna elettorale** di cercare di evitarle: niente chiacchiere, niente calunnie e niente lingue di serpente.

Quanto a me, come dicevo all'inizio, **questi potrebbero essere i miei ultimi giorni da Sindaco**.

Credo che questa esperienza non avrei potuto viverla senza avere alle spalle **mia moglie Carla e i miei figli Mattia, Ilaria e Aurora**, a loro va il mio più grande grazie. Durante questo mio percorso mi hanno accompagnato e sopportato, a volte con fatica, **ma sempre con tanta comprensione e pazienza**.

La mia esperienza è stata un tempo della mia vita intensissima, densa di passioni, di tensioni, con qualche inevitabile rimpianto ma con tanti **ricordi bellissimi che porterò per sempre dentro di me**.

Non si può per dieci anni svolgere un incarico così totalizzante come quello di **Sindaco se non si ama intensamente il paese che si è chiamati ad Amministrare**.

Spesso durante questo mandato abbiamo dovuto trovare un nome alle nuove vie o a luoghi storici del paese che **restituivamo alla popolazione** con un aspetto rinnovato e con una nuova funzione.

Essere parte attiva di una fase della storia e del tempo del paese nel quale, magari per un momento, o per una ragione particolare, **il presente e il futuro si intrecciano, si abbracciano**, nella quale un luogo si trasforma o torna a nuova vita senza perdere la propria anima è stato **per me un tempo speciale della mia vita**.

Vivere da dentro, come Sindaco, questo tempo speciale è stato molto di più che un onore. E' stato un privilegio.

Sono stato onorato di essere Sindaco di questo paese e lo sarò sino all'ultimo istante del mio mandato.

Ho amato e amo molto Pagazzano ed i suoi abitanti, fino a credere che oggi questo sentimento sia in qualche modo ricambiato, **o almeno mi piace pensare così.**

Come dicevo, è **stato davvero bello vivere questa esperienza**, e considerato che il lavoro non è mai finito, che la mia voglia di fare, il mio entusiasmo e **la mia gioia non sono venute meno**, chissà che **non ci si possa rivedere ed "insieme in comune"** si abbia ancora il piacere di **continuare a servire il nostro Paese e la nostra Gente.**

Grazie a **tutti voi** che siete stati per me preziosi compagni di viaggio.

Grazie per aver lavorato insieme a me **per questo splendido Paese e per questa meravigliosa Gente, la mia Gente, che abbraccio tutta, ma proprio tutta!**

Grazie Pagazzano, grazie di CUORE Pagazzanesi per avermi dato con GIOIA il privilegio di servirvi.

Raffaele Moriggi
Sindaco